

## Prezzo del latte: la Migros paga agli agricoltori il 10% in più della media delle aziende di trasformazione del latte

**La Migros si attiene in modo coerente al prezzo indicativo per il latte svizzero pagandolo addirittura il 10% in più rispetto a quello medio pubblicato ogni mese dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).**

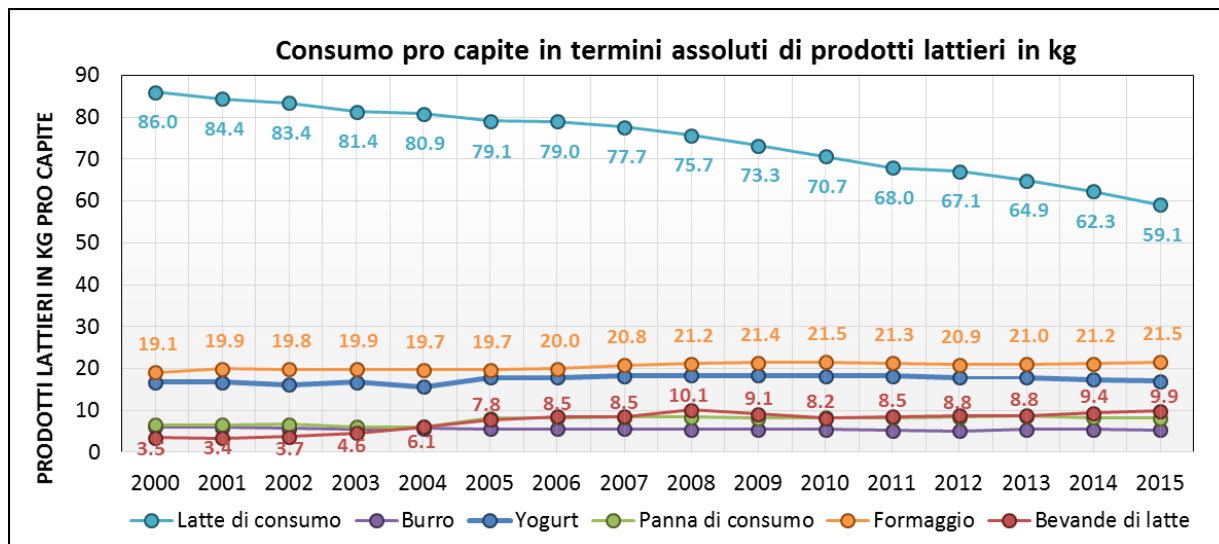
La Migros ha impostato il proprio rapporto di collaborazione con gli agricoltori svizzeri, e anche con i produttori di latte, sulla correttezza. Pertanto ritiene scontato attenersi agli accordi settoriali. A sottolineare il suo legame con l'agricoltura svizzera non sono solo contratti a lungo termine, ma anche il fatto che la Estavayer Lait SA (Elsa), la sua azienda di trasformazione del latte, paghi per questo prodotto un prezzo molto più alto della media. Dal 2016, il prezzo al produttore pagato da ELSA è in media 5,7 centesimi, pari al 10%, più alto di quello medio versato da altre aziende di trasformazione. Il prezzo medio del latte di latteria viene definito sulla base del Rapporto sul mercato del latte pubblicato ogni mese dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Anche il giornale settoriale «Schweizer Bauer» sottolinea nel suo ultimo numero come la Migros sia l'unica grande azienda di trasformazione del latte ad attenersi al prezzo indicativo di 65 centesimi/kg.

«Alla luce di questo dato l'appello al boicotto di alcuni rappresentanti degli agricoltori è assurdo e prende di mira proprio l'azienda sbagliata. Per fortuna, non rispecchia la posizione degli agricoltori svizzeri, poiché diversi produttori di latte e rappresentanti del settore si sono rivolti a noi per distanziarsi da questa iniziativa» afferma Matthew Robin, CEO di Elsa. «Il problema non è il prezzo indicativo» afferma Robin, «ma il fatto che molte aziende semplicemente non lo pagano o applicano deduzioni ingiustificate. Non possiamo pertanto che accogliere favorevolmente la decisione di altri operatori di seguire l'esempio della Migros e pagare in futuro un prezzo più alto.»

I fatti:

- Dall'inizio del 2016 la Migros paga in media attraverso Elsa, la propria azienda di trasformazione del latte, 5,7 centesimi, pari al 10%, in più, rispetto alle altre aziende. Il calcolo si basa sulle cifre pubblicate ogni mese dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).
- La Migros punta senza riserve sui prodotti lattiero-caseari svizzeri. E la Elsa utilizza esclusivamente latte svizzero.
- Il consumo di latte è in calo: dal 2000, è passato da 86 kg a 56 kg all'anno pro capite.

Figura 2.8: Consumo pro capite assoluto di prodotti lattieri, 2000-2015, in kg



(Fonte : «Prospettive per il mercato lattiero», Rapporto del Consiglio federale 5.4.2017 - <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-66254.html>)

Zurigo, 30 maggio 2017

**Per ulteriori informazioni:**

Luzi Weber, portavoce per i media FCM, Tel. 076 366 96 36, [luzi.weber@mgb.ch](mailto:luzi.weber@mgb.ch)